CORSO ALLIEVO ALLENATORE "ON" 2025/2026

Possono partecipare al Corso "Allievo Allenatore ON" coloro che abbiano già compiuto il 18° anno di età.

I partecipanti al Corso, devono presentare all'atto dell'iscrizione, un certificato medico di idoneità sportiva non agonistica (o agonistica) nel quale sia specificata l'attività di Pallavolo.

La quota di iscrizione al Corso sarà pari ad una somma di **Euro 210,00** stabilita dal Consiglio Federale e comprenderà anche eventuali sussidi e materiali didattici prodotti in funzione del corso stesso.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere un **minimo di 15 iscritti**.

ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allievo Allenatore ON che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "Allievo Allenatore ON" con decorrenza dalla data dell'esame finale.
L'abilitazione di "Allievo Allenatore ON" consente di svolgere l'attività tecnica di:

- **Primo Allenatore** nei Campionati di Seconda e Terza Divisione e nei campionati di categoria (giovanile) **U.13 - U.14 - U.15**;
- **Secondo Allenatore** nei Campionati di Prima, Seconda Terza Divisione e in tutti i campionati di categoria (giovanile).

La qualifica di "Allievo Allenatore ON" ha validità di DUE STAGIONI e il suo mantenimento è subordinato **all'obbligo di frequenza annuale agli aggiornamenti** previsti per il livello di qualificazione.

La qualifica di "Allievo Allenatore ON" avrà durata TEMPORANEA di massimo 2 stagioni agonistiche. L'Allievo Allenatore ON per non perdere la qualifica di Allenatore, sarà OBBLIGATO ad effettuare il corso per ottenere la qualifica di Primo Grado già dalla seconda s.a. in cui ha ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore ON. Al termine della terza stagione agonistica di tesseramento, se non avrà effettuato il Corso di Primo Grado e ricevuto la relativa qualifica, la qualifica di Allenatore decadrà.
Esempio:
s.a. 2025/2026: Partecipazione al Corso di Allievo Allenatore ON, ottenimento relativa qualifica e primo tesseramento.
s.a. 2026/2027: Ritesseramento come Allievo Allenatore ON e possibilità di partecipazione al Corso di Primo Grado.
s.a. 2027/2028: Obbligo di partecipazione al Corso di Primo Grado. Se ciò non dovesse avvenire al termine della stagione 2026/2027 la qualifica di Allievo Allenatore ON decadrà.

AGGIORNAMENTI ALLIEVO ALLENATORE

I Tecnici in possesso di qualifica di "Allievo Allenatore ON" dovranno frequentare **4 moduli di Aggiornamento di cui:**

- **2 moduli dedicati, c.d. MODULI OBBLIGATORI PER ALLIEVO ALLENATORE;**
- **2 moduli validi come aggiornamento per allievo allenatore e/o primo grado;**

organizzati dal Comitato Territoriale FIPAV.

La qualifica di allievo allenatore è temporanea e subordinata agli aggiornamenti annuali obbligatori (4 MODULI, di cui 2 giovanili) fino al conseguimento del 1° Grado ON (nello specifico: chi frequenta il corso di 1°Grado, può, per quell'anno, ritenere assolti gli obblighi di aggiornamento, in quanto partecipante al corso di formazione di livello superiore).

INCOMPATIBILITÀ E COMPATIBILITÀ

Il tesseramento di allenatore è incompatibile con il tesseramento di:

- Presidente Federale e Vicepresidente Federale.
- Presidente e Vicepresidente del Comitato Regionale FIPAV.
- Presidente e Vicepresidente del Comitato Territoriale FIPAV.
- Componente della Commissione Gare competenti per i campionati ai quali partecipa il sodalizio per il quale è tesserato e/o vincolato.
- Presidente (qualsiasi tipo di associazione affiliata FIPAV).
- Dirigente in società svolgenti attività Nazionale e/o Regionale.
- Atleta che giochi in società diversa svolgente il medesimo campionato.
- Arbitro (qualsiasi serie e/o categoria).

Il tesseramento di allenatore è compatibile con il tesseramento di:

- Dirigente in società svolgenti come massimo campionato attività ESCLUSIVAMENTE Territoriali (Under e Divisione).
- Atleta in società diverse che svolgono campionati differenti.
- Arbitro Associato.

TEMA ISPIRATORE

La prassi dell'allenamento e la didattica delle tecniche di base.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Capacità di applicare protocolli di lavoro precostituiti in funzione di obiettivi selezionati sulla base dei modelli di prestazione di livello territoriale e regionale;
- La lettura e l'interpretazione del gioco della squadra per la formulazione di obiettivi adeguati;
- Collegamento metodologico tra obiettivi e contenuti del protocollo;
- Capacità di attuare protocolli di lavoro fisico con finalità preventiva per un adeguato sviluppo della motricità di base;
- Concetti generali di motricità e strategie per lo sviluppo della motricità finalizzata.

FILOSOFIA DEL PERCORSO
Dal protocollo di allenamento predefinito, applicato secondo la logica dettata dall'obiettivo, quindi attraverso il Corso Allievo Allenatore pianificato con una struttura formativa prettamente pratica e sviluppata in palestra.

AMBITI DI COMPETENZA DELL'ALLENATORE
• Programmazione ed organizzazione del lavoro tecnico-tattico in palestra;
• Accenni alla programmazione ed organizzazione del lavoro di preparazione fisica:
• Lettura dei modelli di prestazione:

- Modelli di prestazione tecnici (modelli esecutivi);
- Modelli di prestazione tattici (modelli tecnici applicati alla dinamica del gioco);
- Modelli di gioco (sistemi di gioco);
- Modelli di prestazione fisici (tipi di movimento, dinamiche espressive della tensione muscolare, caratteristiche individuali del salto, ...).

• Programmazione pluriennale della formazione e dello sviluppo in prospettiva dell'atleta (perciò non riferiti ai livelli del momento), anche attraverso i contenuti specifici dei moduli di insegnamento riferiti alla formazione mirata di esperti per il settore giovanile.
• In sintesi:

- Programmazione;
- Sviluppo tecnico;
- Sviluppo tattico;
- Cenni di preparazione fisica.

STRUTTURA DEL CORSO
Il Corso è strutturato su 15 lezioni da 2 ore per un totale di 30 ore di formazione, più 6 ore d'esame.

La struttura del Corso prevede 15 lezioni così suddivise:

- 1 Elementi di Motricità Totale ore: 2
- 2 Teoria e Metodologia dell'Allenamento e Sviluppo del Gioco Totale ore: 4
- 8 Didattica delle Tecniche e Pratica dell'Allenamento Totale ore: 16
- 2 Didattica di Specializzazione Totale ore: 4
- 1 Sistemi di Allenamento Totale ore: 2
- 1 Regolamento e Tecnica Arbitrale Totale ore: 2

PROGRAMMAZIONE ALLIEVO ALLENATORE
(Gestione di un "eserciziario" e di protocolli predefiniti attraverso un'applicazione logica).

SVILUPPO TECNICO ALLIEVO ALLENATORE:

- La tecnica di gioco analizzata e compresa su modelli di riferimento di alto livello:
- Selezione dei modelli di riferimento;

- Selezione degli aspetti della tecnica che sono riferimento per la didattica rispetto agli aspetti che non rappresentano un ottimale riferimento esecutivo.

SVILUPPO TATTICO ALLIEVO ALLENATORE:

- Principi tattici di base:
- Attacco su tutta la rete;
- Concetti di finta e di anticipo.

PREPARAZIONE FISICA ALLIEVO ALLENATORE:

- Creazione dei presupposti;
- Stabilizzazione statica dell'asse corporeo;
- Costruzione dell'accosciata completa;
- Gradi di libertà articolari della spalla e stabilizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI STRATEGICI

- Far conoscere e apprendere le metodiche di sviluppo delle capacità e delle abilità motorie, tecniche e tattiche;
- Far conoscere e apprendere la tecnica esecutiva dei fondamentali;
- Far apprendere le metodologie per l'insegnamento della tecnica e della tattica;
- Far apprendere le modalità per strutturare ed organizzare il processo di allenamento;
- Far apprendere gli elementi fondamentali ed i comportamenti necessari per la gestione e la conduzione di un gruppo;
- Far apprendere le metodologie per l'incremento e per il potenziamento delle capacità fisiche rispetto alle richieste ed alle esigenze tecnico/tattiche;
- Far apprendere le regole di gioco e di tecnica arbitrale;
- Far conoscere i concetti fondamentali relativi al primo soccorso, alla prevenzione e recupero degli infortuni;
- Fornire gli elementi chiave per la gestione bioeticamente corretta del processo di allenamento e per influenzare positivamente tutto il sistema che ruota intorno all'allenamento (famiglia, scuola, dirigenti, sponsor, mass media, ecc.);
- Sviluppare progressivamente il livello di autonomia dell'allenatore di pallavolo:
- Presupposti del concetto di autonomia metodologica dell'allenatore:
- Iniziale visione d'insieme del fenomeno definito "processo di allenamento";
- Visione critica di strategie metodologiche che scaturisca dal confronto con altri allenatori dalla diversa esperienza;
- Identificazione di procedure efficaci di conduzione ed articolazione dell'allenamento.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA DEL CORSO ALLIEVO ALLENATORE

• LA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO:

- Racchiude tutti gli aspetti metodologici necessari all'allenatore di pallavolo nei diversi ambiti di competenza.

• LA PREPARAZIONE MOTORIA DI BASE:

- Definisce i principi di base del movimento e del movimento finalizzato alla pratica sportiva.

• LA DIDATTICA DELLE TECNICHE:

- La didattica delle tecniche, nel PRIMO LIVELLO DI FORMAZIONE, consiste nell'applicazione critica di protocolli predefiniti e nell'identificazione i percorsi didattici ottimali nell'insegnamento delle tecniche di base.

• LA DIDATTICA DI SPECIALIZZAZIONE:

- Identifica i percorsi didattici ottimali individualizzati sulla base delle attitudini del singolo giocatore e legate alle esigenze caratteristiche dei processi di specializzazione nei vari ruoli;

• LO STUDIO DEI MODELLI DI PRESTAZIONE TECNICO TATTICA:

- Identifica i criteri applicativi delle tecniche al gioco e le regole di organizzazione di un sistema di gioco nella competizione riferita a diversi livelli di qualificazione.

• I SISTEMI DI ALLENAMENTO:

- Identifica le procedure di allenamento attinenti alle diverse situazioni di gioco codificabili.

• LO SVILUPPO DEL GIOCO:

- Identifica le procedure di allenamento che sviluppano in modo diretto la capacità di gioco.

• LA PREPARAZIONE FISICA SPECIFICA:

- Identifica una serie di aspetti che l'allenatore deve conoscere nella possibilità di attuare le proprie competenze con maggiore efficacia possibile e senza arrecare danno alla crescita ed alla salute psicofisica della persona.

PIANO DI STUDI

PREPARAZIONE MOTORIA

Modulo 1: Presupposti motori che qualificano le tecniche pallavolistiche
CONTENUTI

- L'accelerazione e la decelerazione
- La gestione del disequilibrio
- La lateralizzazione delle reazioni motorie e dei movimenti finalizzati
- La previsione traiettoria della palla
- Lettura, interpretazione ed anticipazione della situazione
- (la palla, la gestualità dei compagni e la gestualità degli avversari)
- L'errore nel processo di apprendimento motorio
- La gestione dell'errore
- La prevenzione nei confronti dell'errore
- Il riconoscimento delle determinanti dell'errore
- La correzione dell'errore

Modulo 2: Il sistema di gioco e l'allenamento tecnico-tattico attraverso il gioco
CONTENUTI

- Il programma di sviluppo tecnico individuale e il modulo di gioco che ne valorizza e sviluppa le caratteristiche
- La selezione dei fondamentali di riferimento per l'organizzazione dei sistemi tattici
- Sistema di ricezione-attacco
- Servizio e sistema di muro-difesa
- Sistema di difesa e ricostruzione
- Dal 1 vs 1 al 4 vs 4
- Il 6 vs 6 ad obiettivo tecnico individuale:
- Esercitazioni per enfatizzare il cambio palla
- Esercitazioni per enfatizzare il break point
- L'intervento analitico inserito nel sistema di allenamento 6 vs 6
- Concetto di analisi riferito alla tecnica esecutiva
- Identificare le priorità tecniche da sviluppare per l'evoluzione del fondamentale
- Strategie facilitanti l'applicazione della tecnica nella situazione specifica

Modulo 3: I principi metodologici nell'organizzazione del settore giovanile.
CONTENUTI

- Pianificazione dell'attività;
- Iniziative promozionali e di reclutamento;
- Il profilo motivazionale del giovane verso la pratica sportiva;
- Ruolo dell'allenatore, educatore e anche dell'ambiente sociale;
- I principi della programmazione tecnica nella fase di sviluppo della persona:
- Fascia 13/14 anni: la didattica del movimento e il controllo della palla;
- Fascia 15/16 anni: l'identificazione del ruolo e l'approccio alla didattica in situazione specifica;
- Fascia 17/18 anni: l'allenamento specialistico per lo sviluppo del ruolo e l'allenamento delle dinamiche del gioco;

DIDATTICA DELLE TECNICHE DELLA PALLAVOLO

Modulo 4: La didattica del palleggio per l'impostazione delle tecniche di alzata.
CONTENUTI

- L'utilizzo della tecnica del palleggio nella pallavolo di base:
- Il palleggio per l'appoggio di ricostruzione;
- Il palleggio per la ricezione del servizio;
- Il palleggio per l'alzata.
- Identificazione delle attitudini per il ruolo di alzatore:
- Traiettoria della palla ed asse corporeo;
- L'alzata avanti e dietro;
- Le attitudini alla gestione dell'alzata;
- L'allenamento differenziato dell'alzatore
- Sviluppo della neutralità nell'approccio all'alzata
- Il riferimento al bersaglio

- La gestione delle traiettorie avanti
- La gestione delle traiettorie dietro
- Palleggio in salto: tecniche e criteri di utilizzo
- La progressione delle traiettorie di alzata:
- L'alzata di secondo tempo (posto 4 e 2)
- Il primo tempo anticipato (palla 1-2)
- Le alzate di seconda linea

PREPARAZIONE MOTORIA

Modulo 5: La didattica del bagher.
CONTENUTI

- Utilizzo della tecnica del bagher nella pallavolo di base:
- Il bagher nell'appoggio per la ricostruzione;
- Il bagher per l'alzata;
- Il bagher per la ricezione del servizio.
- Identificazione delle attitudini per il ruolo di ricevitore:
- Traiettoria della palla ed asse corporeo;
- Orientamento del piano di rimbalzo;
- Le attitudini alla competenza di ricezione;
- L'allenamento differenziato del ricevitore.
- Il bagher frontale
- La dinamica degli arti inferiori
- Relazione asse corporeo e palla
- Il bagher laterale
- L'anticipo del piano di rimbalzo
- L'adattamento del piano di rimbalzo:
- Le spalle
- Gli arti inferiori
- La ricezione del servizio corto e il suo allenamento in situazione

Modulo 6: I colpi per attaccare il campo avversario: La didattica della schiacciata 1.
CONTENUTI

- L'impostazione della sequenza motoria
- La linea di rincorsa e la frontalità allo stacco
- L'ampiezza del passo di stacco e la verticalizzazione del salto d'attacco
- L'accelerazione allo stacco
- La prevenzione del disequilibrio in volo
- L'anticipo del colpo rispetto all'apice del salto

Modulo 7: I colpi per attaccare il campo avversario: La didattica della schiacciata 2.
CONTENUTI

- La schiacciata tramite un'alzata di 2° tempo
- Da posto 4 e da posto 2

- L'azione degli arti superiori dallo stacco al colpo sulla palla
- La schiacciata della cosiddetta palla alta
- Da posto 4 e da posto 2
- Il tempo di inizio rincorsa e lo stacco
- L'esercizio di attacco contro muro (1 vs 1)
- La differenziazione dei colpi

Modulo 8: I colpi per attaccare il campo avversario: la differenziazione delle tecniche di attacco secondo i modelli esecutivi caratteristici dei vari ruoli.

CONTENUTI

- Le caratteristiche strutturali e motorie individuali per l'impostazione dell'attacco
- Attaccante abile
- Attaccante potente
- La gestione del tempo di colpo
- La condizione di equilibrio in volo
- Il controllo della manualità
- Criteri di differenziazione esecutiva
- Preparazione esecutiva e anticipazione situazionale
- Posizione di inizio rincorsa
- La linea di rincorsa
- La frontalità e il tempo di stacco
- L'attacco del ricettore-attaccante (zone 4-2)
- L'attacco del centrale (zona 3)
- L'attacco dell'opposto (zone 4-2)
- Gli attacchi dalla seconda linea.

Modulo 9: I colpi per attaccare il campo avversario: Didattica del servizio e differenziazione esecutiva tra i colpi d'attacco e i colpi per le varie tecniche di servizio.

CONTENUTI

- La differenziazione esecutiva tra i colpi d'attacco e i colpi per la gestione del servizio flottante – spin – ibrido
- Accelerazione dell'arto che colpisce – spalla – mano
- La direzione del colpo sulla palla
- Il servizio dall'alto
- L'impatto flottante (direzione del colpo)
- Il servizio in salto
- La tecnica cosiddetta jump-float
- La tecnica cosiddetta jump-spin
- Le tecniche cosiddette ibride

Modulo 10: I colpi per attaccare il campo avversario: La didattica per l'impostazione delle tecniche di muro nelle zone di competenza dei vari ruoli.

CONTENUTI

- Tecniche didattiche per gli spostamenti
- Il piano di rimbalzo
- I punti di riferimento
- Tecniche specifiche per i vari punti rete
- Criteri di differenziazione esecutiva
- Le distanze dal punto di salto
- Il timing degli adattamenti situazionali del muro in base alle alzate avversarie
- Elementi qualificanti delle tecniche di muro
- L'aggressività del piano di rimbalzo
- L'orientamento del piano di rimbalzo
- La gestione del tempo di muro
- Le transizioni tra muro e contrattacco

Modulo 11: Adattamenti esecutivi del bagher nell'impostazione delle tecniche per gli interventi difensivi.

CONTENUTI

- Controllo della palla nella figura
- Controllo della palla fuori figura
- Interventi in caduta
- Interventi in uscita reattiva dalla postura
- La difesa nelle dinamiche del gioco
- Il tempo di difesa
- Il controllo bilaterale dell'intervento difensivo:
- La reazione motoria istintiva
- Uscita del piede d'appoggio
- Il controllo della caduta e dell'intervento sulla palla
- La differenziazione della postura e della posizione in difesa rispetto al punto di attacco e/o al tipo di palla attaccata

Modulo 12: La scelta e la differenziazione delle tecniche per i vari ruoli.

CONTENUTI

- L'alzatore
- Specificità del palleggio per il futuro alzatore
- Il ricevitore
- Specificità del bagher per le tecniche di ricezione del ricevitore attaccante
- Specificità esecutive della tecnica della schiacciata dopo ricezione
- Il libero
- Ruolo che si qualifica nello sviluppo delle competenze di ricezione e difesa

Modulo 13: La scelta e la differenziazione delle tecniche per i vari ruoli.
CONTENUTI

- Il centrale
- Elementi esecutivi che differenziano l'attacco di primo tempo
- Il concetto di anticipo
- Elementi esecutivi che caratterizzano le tecniche di muro del centrale
- L'opposto
- Ruolo che si qualifica nelle competenze di attacco dalla seconda linea
- Le competenze complementari dei vari ruoli
- L'alzata di ricostruzione del contrattacco
- La difesa

Modulo 14: L'esercizio di sintesi.
CONTENUTI

- L'allenamento situazionale:
- Esercitazioni con riferimento al gioco;
- La difficoltà del compito motorio.
- Criteri di inserimento progressivo delle variabili situazionali:
- Tendenza metodologica al corretto timing tecnico del gioco,
- Progressivo incremento di giocatori;
- Progressivo incremento di fondamentali.
- La componente tattica dell'esercizio di sintesi:
- Eliminazione progressiva dei vincoli al pensiero tattico.
- Il rendimento individuale e dei sistemi tattici per valutare la difficoltà indotta dall'esercizio.

MODULO SPECIFICO – TECNICA ARBITRALE

Modulo 15: Regole di gioco, tecnica arbitrale e compilazione del referto

VALUTAZIONI E TEST

VALUTAZIONE INIZIALE.
In apertura del Corso sarà somministrato agli iscritti un questionario volto a definire il livello delle conoscenze iniziali dei partecipanti stessi. Il questionario, a cura del Direttore Didattico del Corso, sarà composto da 20 domande a risposta multipla (una sola corretta). L'esito di questa prova non concorre alla valutazione finale.

VALUTAZIONE FINALE.
La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:
• **40/100 Valutazione tecnico – pratica** (in itinere) di cui:

- 20/100 capacità tecniche (esecuzione delle tecniche principali di gioco e di quelle tipiche della pratica dell'allenatore);

- 20/100 capacità di conduzione (al termine dell'ultima lezione sarete chiamati a condurre una parte dell'allenamento che avrete preparato sul tema che vi verrà assegnato durante il corso).

• **10/100 Prova scritta con sbarramento** (al termine dell'ultima lezione del corso)

- Le domande, a risposta chiusa con 3/4 opzioni di risposta, riguarderanno argomenti trattati dai Docenti del Corso;
- I criteri di attribuzione del punteggio saranno 20 e sono i seguenti:
- Risposta esatta: +0,5
- Risposta errata o non data: 0
- Il punteggio ottenuto nel questionario sarà strutturato nel modo seguente:
- 0-3,5 punti: sbarramento non superato, **obbligatorio ripetere la prova**;
- 4-7 punti: necessario approfondire all'orale le tematiche oggetto della prova;
- 7,5-10 punti: non sarà necessario ma solo facoltativo riprendere le domande del questionario in sede di esame orale.

• **50/100 Prova orale** che verterà su:

- domande relative al questionario se necessario
- domande a discrezione del Docente

Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in 60/100.

INDICAZIONI ESAMI ORALI

L'Esame Orale, nella concezione del nuovo ordinamento, viene visto come elemento formativo per eccellenza. Il suo svolgimento non vuole scovare lacune a cui assegnare una bocciatura, oppure far sentire inadeguato il soggetto esaminato. Vuole invece essere strumento di indicazione ed indirizzo verso il necessario miglioramento atteso da chi si vuole mettere alla prova per un superamento del proprio livello come Allenatore.

Nella maturazione richiesta ed auspicata dai corsisti che dovranno impegnarsi al raggiungimento del successivo livello, durante lo svolgimento dell'Esame Orale le tematiche di discussione saranno di quattro categorie seguendo specifiche aree tecniche di argomento:

- Area Tecnica
- Didattica delle Tecniche
- Didattica delle Specializzazioni
- Sistemi di allenamento
- Area Tattica
- Studio dei modelli di prestazione tecnico tattica
- Sviluppo del gioco
- Area Metodologica
- Metodologia dell'allenamento
- Area Motoria
- Preparazione motoria di base
- Preparazione fisica specifica

Per uno sviluppo idoneo dell'esame da parte del corsista e favorire i docenti esaminatori nel loro compito di accompagnare il discente alla sua maturazione di competenze specifiche al corso, verrà fornito un vademecum delle possibili domande da somministrare in sede di

esame. Esse non saranno le uniche a poter essere somministrate ma solo una traccia chiara per un orientamento, sia a favore del docente che del corsista. In questo modo il momento dell'esame risulterà più che altro un confronto sugli argomenti sviluppati lungo tutto il corso di formazione.
Le quattro tematiche dovranno risultare sufficienti per il livello richiesto dal corso.
Se non lo saranno potranno essere ripetute, in una successiva ed ultima "Sessione d'Esame Orale di Recupero".
Soltanto **una o due** potranno essere ripresentate per una nuova valutazione.
Se le lacune sono su più di due argomenti oppure l'attitudine del soggetto esaminato non sarà all'altezza delle consegne date per quel determinato corso, sarà ritenuto NON IDONEO con possibilità di ripresentarsi solo l'anno successivo. Potrà rifrequentare le lezioni del corso successivo senza alcun obbligo di frequenza se già devoluta la quota complessiva di partecipazione.
L'Esame Orale di "Recupero" potrà essere svolto solo dopo 2 settimane dall'Esame Orale,
La sessione di Esame Orale di Recupero verrà svolta in presenza.
All'Esame di Recupero possono essere anche ripresentate Prove scritte (eccezione fatta per il Questionario Valutativo), e Prove Tecniche o di Conduzione. Queste saranno destinate più che altro ad un approfondimento necessario per chi non ha acquisito tali competenze.

CALENDARIO

Il Corso verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti e si terrà, indicativamente
nei giorni:

CT PARMA - Allievo Allenatore ON S.S. 2025/2026

Modulo	Sigla	Titolo	Tipo	Docente	Luogo	Data	Orario
		PREPARAZIONE MOTORIA					
1	Pr.Mot1	Presupposti motori che qualificano le tecniche pallavolistiche	T	Raho Alberto	Aula	29-nov	14.00-16.00
		TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO					
2	Metod1 - SvGio1	Il sistema di gioco e l'allenamento tecnico-tattico attraverso il gioco	T/P	Raho Alberto	Aula	30-nov	9.00-11.00
3	Metod2	I principi metodologici nell'organizzazione del settore giovanile	T	Raho Alberto	Aula	30-nov	11.00-13.00
		DIDATTICA DELLE TECNICHE DELLA PALLAVOLO					
4	Did.Te1	La didattica del palleggio per l'impostazione delle tecniche di alzata	P	Bonfatti Carlo	Palestra	07-dic	14.00-16.00
5	Did.Te2	La didattica del bagher per l'impostazione delle principali tecniche di ricezione	P	Bonfatti Carlo	Palestra	07-dic	16.00-18.00
6	Did.Te3	La didattica della schiacciata 1	P	Raho Alberto	Palestra	30-nov	14.00-16.00
7	Did.Te4	La didattica della schiacciata 2	P	Raho Alberto	Palestra	30-nov	16.00-18.00
8	Did.Te5	La differenziazione delle tecniche di attacco secondo i modelli esecutivi caratteristici dei vari ruoli	P	Raho Alberto	Palestra	07-dic	9.00-11.00
9	Did.Te6	Didattica del servizio e differenziazione esecutiva tra i colpi d'attacco e i colpi per le varie tecniche di servizio	P	Raho Alberto	Palestra	07-dic	11.00-13.00
10	Did.Te7	La didattica per l'impostazione delle tecniche di muro nelle zone di competenza dei vari ruoli	P	Raho Alberto	Palestra	14-dic	9.00-11.00
11	Did.Te8	Adattamenti esecutivi del bagher nell'impostazione delle tecniche per gli interventi difensivi	P	Raho Alberto	Palestra	14-dic	11.00-13.00
		LA DIDATTICA DI SPECIALIZZAZIONE					
12	Did.Sp1	La scelta e la differenziazione delle tecniche per i vari ruoli	P	Asta Andrea	Palestra	14-dic	14.00-16.00
13	Did.Sp2	La scelta e la differenziazione delle tecniche per i vari ruoli	P	Asta Andrea	Palestra	14-dic	16.00-18.00
		SISTEMI DI ALLENAMENTO					
14	Sis.Al1	L'esercizio di sintesi nella prassi dell'allenamento	P	Raho Alberto	Aula	20-dic	16.00-18.00
		SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI GIOCO					
15	Tec.Ar1	Regole di Gioco, Tecnica Arbitrale e Compilazione del Referto	T/P	Arbitro	Aula	29-nov	14:30-16.30
		ESAMI FINALI					
	Test	Questionario a crocette su tutti gli argomenti del corso		Raho Alberto	Aula	20-dic	16:30
	Conduzione	Prova di conduzione su allenamento preparato in precedenza dai corsisti		Commissione	Palestra	11-gen	Da definire
	Orale	Interrogazione frontale su tutti gli argomenti del corso		Commissione	Palestra	11-gen	Da definire

Le lezioni in Aula si svolgeranno presso la sede della Fipav Ct Parma in via Luigi Anedda 5a
Le lezioni in Palestra si svolgeranno tutte presso la Palestra Del Chicca Sala Volley, in Via Pintor 7a
In caso di variazioni delle sedi, sarà nostra cura comunicarvelo per tempo

FREQUENZA
Le lezioni saranno in presenza. La frequenza al corso è obbligatoria. Sono comunque consentite assenze per un massimo di 1 modulo di lezione (2 ore).

ESAME FINALE
Le modalità dell'esame, previsto per domenica 11 gennaio 2025, che sarà sia pratico che teorico verranno comunicate successivamente.

ISCRIZIONI
La scadenza delle iscrizioni è fissata per sabato 27/11/2025 ore 18.00.

Il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario utilizzando il seguente codice IBAN: IT 55 U 05387 12800 000000006376 INTESTATO A Federazione Italiana Pallavolo ,con causale: "COGNOME NOME – ISCRIZIONE ALLIEVO ALLENATORE ON 2025-26 CT Parma
In caso il pagamento sia fatto da terzi, indicare nella causale il/i nominativo/i del/dei corsisti.

L'iscrizione andrà fatta attraverso il link https://forms.gle/q71WYsLMToXMx32U6

La domanda di partecipazione dei corsisti verrà accettata solo a seguito della ricezione della copia di avvenuto pagamento e copia del certificato medico all'indirizzo allenatori@fipav.re.it e della verifica di avvenuto pagamento.
Non si accettano altre forme di iscrizione.

RIFERIMENTI
Per qualsiasi dubbio o chiarimento relativo al Corso è possibile contattare il responsabile allenatori all'indirizzo allenatori@fipav.re.it